



Rapporto ANVUR

Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio

Università degli studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”

Approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 212 del 19/09/2024

Sommario

Acronimi utilizzati	3
1 - Informazioni generali sul processo di Accredimento Periodico.....	4
2 - Presentazione della struttura valutata.....	5
3 – Valutazione di Sede (Ambiti A, B, C, D, E).....	6
3.1 – Considerazioni generali sul processo di valutazione e sull’autovalutazione dell’Ateneo	7
3.2.1 – Ambito A: STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE	9
3.2.2 – Ambito B: GESTIONE DELLE RISORSE	10
3.2.3 – Ambito C: ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ.....	11
3.2.4 – Ambito D: QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI.....	12
3.2.5 – Ambito E: QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE.....	13
4 – Valutazione dei Dipartimenti (E.DIP) dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS).....	15
4.1 – L’Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti (E.DIP)	15
4.2 - L’Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca (D.PHD)	17
4.3 - L’Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio (D.CDS).....	19
5 - Giudizio finale.....	26

Acronimi utilizzati

AdC	Aspetto da Considerare
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
AQ	Assicurazione della Qualità
AVA	Autovalutazione, Valutazione, Accreditemento
CdS	Corsi di Studio
CEV	Commissione di Esperti per la Valutazione
CUN	Consiglio Universitario Nazionale
DM	Decreto Ministeriale
LG	Linee Guida
MMG	Medico di Medicina Generale
MUR	Ministero dell'Università e della Ricerca
NdV	Nucleo di Valutazione
OFF	Offerta Formativa
PdA	Punto di Attenzione
PDCA	Plan-Do-Check-Act (Ciclo di Deming)
PhD	Dottorato di Ricerca
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
PS/PSA	Piano Strategico
RRC	Rapporto di Riesame Ciclico
SSM	Scuola di Socializzazione in Medicina
SUA	Scheda Unica Annuale
TA	Tecnico Amministrativo

1 - Informazioni generali sul processo di Accredimento Periodico

Come previsto dalle [Linee Guida per l'accreditamento periodico](#), con Delibera n. 253 del 30 ottobre 2023 sono stati selezionati i Corsi di Studio, i Corsi di Dottorato di Ricerca e i Dipartimenti oggetto di valutazione e comunicati all'Ateneo in data 31 ottobre 2023.

Tab. 1 – Selezione dei Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di valutazione

Corsi di Studio	Dottorati di Ricerca	Dipartimenti
Medicina e Chirurgia, LM-41	Scienze e Biotecnologie mediche	Medicina Traslazionale
Informatica, L-31	Chemistry & Biology	Scienze e Innovazione Tecnologica
Farmacia, LM-13		
Chimica Verde, L-27		
Amministrazione, Professione e Persone, LM-77		

L'autovalutazione e le fonti documentali rilevanti per i punti di attenzione sono state presentate in Piattaforma in data 17 gennaio 2024 da parte dell'Ateneo.

La CEV è stata nominata da ANVUR con Delibera n. 302 del 21 dicembre 2023, scegliendo gli esperti tra quelli presenti nell'Albo degli Esperti per la Valutazione¹ e comunicati all'Ateneo in data 19 gennaio 2024.

Tab. 2 – Composizione della CEV e delle sottoCEV

Presidente: Della Rocca Carlo (PO, MED/08, Università di Roma La Sapienza) Coordinatore: Mion Laura (Università di Verona) SEF: Bergantino Angela Stefania (PO, SECS-P/06, Università di Bari)		
SottoCEV A	SottoCEV B	SottoCEV C
<ul style="list-style-type: none"> Medicina e Chirurgia, LM-41 	<ul style="list-style-type: none"> Informatica, L-31 Amministrazione, Professione e Persone, LM-77 	<ul style="list-style-type: none"> Farmacia, LM-13 Chimica Verde, L-27
Dottorato di ricerca: Scienze e Biotecnologie mediche		Dottorato di ricerca: Chemistry & Biology
Dipartimento: Medicina Traslazionale		Dipartimento: Scienze e Innovazione Tecnologica
Responsabile – Esperto di sistema: Gavioli Riccardo (PO, BIO/10, Università di Ferrara) Esperti Disciplinari: Di Cristofano Claudio (PA, MED/08, Università di Roma La Sapienza) Studente Valutatore: De Matteis Carlo (Medicina, Università di Bari)	Responsabile – Esperto di sistema: Campisi Barbara (PA, SECS-P/13, Università di Trieste) Esperti Disciplinari: Snidaro Lauro (PA, INF/01, Università di Udine) Bonfanti Angelo (PA, SECS-P/08, Università di Verona) Studente Valutatore: Ladu Marco (Business and Law, Università di Brescia)	Responsabile – Esperto di sistema: Adami Gianpiero (PO, CHIM/01, Università di Trieste) Esperti Disciplinari: Battista Natalia (PA, BIO/10, Università di Teramo) Menziani Maria Cristina (PO, CHIM/02, Università di Modena-Reggio Emilia) Studente Valutatore: Mazzotta Rocco (Medicina, Università di Tor Vergata)

¹ Le Commissioni sono composte da Esperti della Valutazione individuati utilizzando diversi criteri, tra cui quello della rotazione. Gli Esperti sono soggetti al rispetto del codice etico dell'Agenzia e dei regolamenti disciplinanti i conflitti di interesse e le incompatibilità. Dopo la nomina della CEV, l'ANVUR richiede all'Ateneo di segnalare eventuali elementi di incompatibilità. La composizione della CEV viene approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR. Le valutazioni sono assunte collegialmente dalla CEV.

2 - Presentazione della struttura valutata

L'Università degli studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" è un'università statale nata il 31 luglio 1998 che si estende sui tre poli-città di Alessandria, Novara e Vercelli. Risulta determinante la collaborazione dell'Ateneo con le comunità locali, presso le quali è diventata un punto di riferimento per la produzione scientifica, il trasferimento tecnologico, la didattica e il dibattito culturale.

L'offerta formativa dell'Ateneo comprende Corsi di Studio triennali, magistrali e a ciclo unico, in diverse aree disciplinari, rendendolo di tipo generalista. Inoltre, l'Ateneo offre anche formazione post-laurea con Dottorati di Ricerca, Scuole di Specializzazione, Master universitari di I e II livello.

Tab. 3 - Numero di Corsi di Studio attivi per tipologia e iscritti, a.a. 2023/2024

Corsi di Studio	Numero	Isritti
Triennali	20	10.324
Magistrali	13	1.648
Magistrali a Ciclo Unico	5	3.073
Dottorati di Ricerca	6	236
Totale	46	15.314

Fonte: MUR – Offerta Formativa (OFF – 2023/24) – Anagrafe Dottorati (39° Ciclo)

Anagrafe Nazionale degli Studenti al 13/08/2024

Tab. 4 - Numero di Dipartimenti e/o altre strutture

Struttura	Numero
Dipartimenti	8

Fonte: MUR – Strutture al 13/08/2024

Tab. 5 - Numero di docenti in servizio, per tipo di contratto e per area CUN

Area CUN	PO	PA	RU	Straordinario a t.d.	Totale
01 – Scienze matematiche e informatiche	7	15	9		31
02 – Scienze fisiche	5	7	1		13
03 – Scienze chimiche	13	22	20		55
04 – Scienze della terra	1				1
05 – Scienze biologiche	10	36	34		80
06 – Scienze mediche	26	51	25	2	104
07 – Scienze agrarie e veterinarie					
08 – Ingegneria civile ed architettura			1		1
09 – Ingegneria industriale e dell'informazione					
10 – Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	7	15	10		32
11 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	7	13	7		27
12 – Scienze giuridiche	14	17	13		44
13 – Scienze economiche e statistiche	18	26	15		59
14 – Scienze politiche e sociali	2	7	9		18
Totale	110	209	144	2	465

Fonte: MUR - Archivio del Personale Docente al 13/08/2024

Tab. 6 - Numero di Personale Tecnico-Amministrativo in servizio

	Tempo indeterminato	Tempo determinato	Totale
Totale	315	26	341

Fonte: MUR – Rilevazione Mur sul personale docente e non docente al 31/12/2022 (estrazione al 13/08/2024)

3 – Valutazione di Sede (Ambiti A, B, C, D, E)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta cinque ambiti di valutazione, strutturati partendo dai processi di pianificazione strategica e organizzazione del **Sistema di Governo e dell'Assicurazione della Qualità (Ambito A)**, per poi focalizzare l'attenzione sui **processi di pianificazione e gestione delle risorse (Ambito B)**, intese come risorse umane (personale docente e di ricerca e tecnico-amministrativo), finanziarie, strutturali (in termini di strutture nonché di attrezzature e tecnologie), infrastrutturali e di gestione delle informazioni e della conoscenza; l'Ambito C approfondisce i processi di **Assicurazione della Qualità (Ambito C)** a livello di Ateneo; gli ultimi due ambiti sono dedicati alla **pianificazione e gestione dei processi di pianificazione e gestione della didattica e dei servizi agli Studenti (Ambito D)** e di quelli della **ricerca e della terza missione/impatto sociale (Ambito E)** sviluppati a livello di Ateneo.

Per ogni Ambito, sono stati definiti Punti di Attenzione (PdA) e Aspetti da Considerare (AdC).

Il giudizio dei Punti di Attenzione viene graduato come segue²:

- **Pienamente soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione garantiscono buoni o ottimi risultati e possono essere oggetto di segnalazione agli altri Atenei. In caso di ottimi risultati, la CEV può esprimere una "Segnalazione di buona prassi".
- **Soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione garantiscono l'assenza di criticità rilevanti, o il loro superamento in tempi adeguati, non superiori a un anno dalla visita istituzionale. Tale giudizio può essere associato alla presenza di criticità, purché queste siano state rilevate dal sistema di AQ e per le quali siano state poste in essere attività volte al loro superamento. Non sono richieste segnalazioni, ma se la CEV lo ritiene opportuno può segnalare (opzionale) una "Buona Prassi" o una "Raccomandazione".
- **Parzialmente soddisfacente.** Le attività poste in essere riguardo agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione hanno un fondamento logico non sufficientemente chiaro, le modalità di realizzazione non risultano ancora compiutamente definite, le attività sono implementate in maniera non sistematica e presentano alcune criticità o non garantiscono dal verificarsi di criticità. Il punto di attenzione viene approvato con riserve. La CEV deve esprimere almeno una "Raccomandazione" (obbligatoria) e/o può formulare una "Condizione" (opzionale) in funzione del livello di strutturazione e della sistematicità delle attività esaminate e della rilevanza delle criticità riscontrate.
- **Non soddisfacente.** Le attività relative agli Aspetti da Considerare del Punto di Attenzione non risultano sviluppate o se presenti non hanno un fondamento logico, le modalità di realizzazione non risultano ancora definite, le attività sono implementate in maniera non strutturata e presentano criticità rilevanti. Il Punto di Attenzione non viene approvato. La CEV deve esprimere almeno una "Condizione" (obbligatoria) e può segnalare una Raccomandazione (opzionale).

La CEV formula un testo sintetico che motiva la "Segnalazione di buona prassi", la "Raccomandazione" oppure la "Condizione", riportate nella Scheda di valutazione.

² La graduazione dei giudizi è la stessa anche per Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti.

3.1 – Considerazioni generali sul processo di valutazione e sull'autovalutazione dell'Ateneo

Descrizione del processo di valutazione con considerazioni su come si è sviluppato nelle diverse fasi (Analisi Documentale, Visita a Distanza di CdS e PhD, Visita sul Posto, Rapporto post Visita, Controdeduzioni, risposte alle Controdeduzioni)

La CEV ha lavorato in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida per l'Autovalutazione e la Valutazione del Sistema di AQ negli Atenei e con le indicazioni di volta in volta fornite da ANVUR, che ha supportato in tutte le fasi le attività della CEV.

Il processo di valutazione si è sviluppato nelle seguenti fasi:

- Avvio dell'analisi documentale individuale con accesso all'autovalutazione dell'Ateneo sulla Piattaforma Accreditamenti di ANVUR. A partire dal 18 gennaio 2024, la CEV ha analizzato l'autovalutazione e le fonti documentali riportate per ogni PdA dall'Ateneo nella piattaforma dedicata, ha definito sia gli aspetti da approfondire durante la visita, sia la bozza del programma di visita. Durante questa fase, la CEV ha richiesto documenti integrativi relativi alla Sede, al Corso di Laurea in Chimica Verde, al Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia e al Dottorato di Ricerca in Scienze e Biotecnologie Mediche. Durante l'esame documentale, il Presidente, con l'ausilio del Coordinatore e dei Coordinatori delle SottoCEV, ha predisposto una bozza di Programma di visita, relativo sia alla visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, sia alla visita istituzionale in presenza presso la sede dell'Ateneo.
- Definizione del Programma di visita. La bozza del programma di visita è stata trasmessa all'Ateneo che l'ha così potuta completare con i nominativi delle persone individuate a prendere parte agli incontri (20 febbraio 2024).
- Predisposizione dei Diari di visita. Sulla base del Programma di visita, gli Esperti della CEV, ciascuno per la parte di propria competenza e sotto la supervisione del Coordinatore, hanno predisposto il Diario di visita della Sede. Ogni SottoCEV, inoltre, ha predisposto i Diari di visita per ciascun Corso di Studio, Corso di Dottorato di Ricerca e Dipartimento in valutazione.
- Visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato. La CEV ha svolto le visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca selezionati secondo il cronoprogramma riportato in Tabella 7. Presidente e Coordinatore hanno partecipato a tutti gli incontri.
- Riunione di consenso. Prima dell'avvio della visita istituzionale, dopo la visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, la CEV si è riunita per la chiusura dell'analisi documentale e per condividere le prime risultanze maturate, anche a valle della visita a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca (15 marzo 2024).
- Visita in loco. Alla visita in loco hanno partecipato il Presidente e il Coordinatore della CEV, gli Esperti di Sistema, l'Esperto di Sostenibilità economico-finanziaria, l'Esperto disciplinare individuato per la valutazione del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia e gli Esperti Studenti. La CEV ha svolto la visita istituzionale con gli incontri di Sede e di Dipartimento e i sopralluoghi presso le strutture e infrastrutture dei Corsi di Studio, Corsi di Dottorato di Ricerca e Dipartimenti oggetto di visita come da Programma definito con l'Ateneo (Tabella 8).
- Schede di valutazione preliminare. La CEV ha predisposto in piattaforma le Schede di Valutazione preliminare della Sede, dei Corsi di Studio, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita, così come approvate collegialmente nella riunione di consenso, e le ha trasmesse all'ANVUR il 22 maggio 2024. Terminato il lavoro della CEV, le schede sono state integrate dall'ANVUR nella parte relativa alla valutazione degli indicatori qualitativi e quantitativi relativi ai risultati raggiunti dall'Ateneo.
- Invio della Relazione preliminare. L'ANVUR ha trasmesso la Relazione preliminare all'Ateneo il 25 giugno 2024.

- Revisione del Rapporto e definizione dei Temi Chiave. La CEV e l'ANVUR, dal momento che l'Ateneo non ha formulato controdeduzioni (come da comunicazione trasmessa in data 23 luglio 2024), hanno integrato il Rapporto di Accreditamento Periodico e predisposto le Schede di Valutazione finale in Piattaforma il 13 agosto 2024.

Tab. 7 – Programma delle visite a distanza dei Corsi di Studio e dei Corsi di Dottorato di Ricerca

CdS e PhD	Data
Farmacia, LM-13	04/03/2024
Informatica, L-31	04/03/2024
Dottorato di ricerca in Chemistry & Biology	04/03/2024
Amministrazione, Professione e Persone, LM-77	07/03/2024
Chimica Verde, L-27	07/03/2024
Dottorato di ricerca in Scienze e Biotecnologie mediche	07/03/2024

Tab. 8 – Programma della visita in loco (19 marzo 2024 – 22 marzo 2024)

19/03/2024	20/03/2024	21/03/2024	22/03/2024
Sede	SottoCEV A – Medicina e Chirurgia LM-41	SottoCEV A – Medicina e Chirurgia LM-41	Incontro conclusivo con il Rettore e la Governance
	SottoCEV C - Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica	SottoCEV A – Dipartimento di Medicina Traslationale	
Tutta la CEV	Visita alle strutture e infrastrutture dei CdS/Dottorati/Dipartimenti/ oggetto di valutazione + strutture di Ateneo	Visita alle strutture e infrastrutture dei CdS/Dottorati/Dipartimenti/ oggetto di valutazione + strutture di Ateneo	Tutta la CEV

Tra le novità del Modello AVA3 è richiesto agli Atenei, ai Corsi di Studio, ai Corsi di Dottorato di Ricerca e ai Dipartimenti oggetto di visita di esprimere, per ciascuno dei Punti di Attenzione del Modello di Accreditamento Periodico, un giudizio di autovalutazione corredato dalle fonti documentali in grado di supportarlo.

L'Ateneo ha condotto l'autovalutazione a livello di Sede, di Corsi di Studio, di Dottorati di Ricerca e di Dipartimenti analizzando in maniera adeguata i singoli Punti di Attenzione e gli specifici Aspetti da Considerare previsti nel Modello AVA3, dettagliando accuratamente la situazione pertinente ai singoli aspetti e fornendo le necessarie evidenze documentali a supporto, anche se talvolta la CEV ha ritenuto necessario raccogliere ulteriore documentazione in maniera autonoma ovvero a richiedere ulteriore documentazione a supporto all'Ateneo.

La visita condotta dalla CEV ha potuto confermare, nella maggior parte dei casi, la bontà dell'autovalutazione dell'Ateneo confermandone generalmente le considerazioni ivi contenute; gli aspetti su cui la CEV ha dovuto integrare maggiormente le sue analisi riguardano il grado di diffusione dell'implementazione a livello organizzativo, considerando la peculiare articolazione dell'Ateneo in tre diversi Poli considerati del tutto equivalenti tra loro, nonché gli aspetti di monitoraggio e le conseguenti azioni di miglioramento, che non sempre sono stati affrontati in modo approfondito nell'autovalutazione dei singoli Punti di Attenzione.

La CEV ha, altresì, rilevato come alcune autovalutazioni di Dipartimento non siano state svolte con la medesima accuratezza e capacità informativa dell'autovalutazione di Sede. In particolare, in alcune sottoCEV il lavoro di analisi documentale è stato reso difficile dalla eccessiva sintesi delle autovalutazioni e della mancanza di documentazione a supporto. Le interviste e le successive richieste di documentazione integrativa hanno reso comunque possibile completare il quadro di analisi e valutazione da parte della CEV.

3.2 – Sintesi della valutazione espressa

In questa sezione si riportano:

- Commenti e osservazione sui Temi Chiave della Sede in riferimento agli Ambiti di valutazione
 - Principali Punti di Forza
 - Principali Aree di Miglioramento
- Commenti e osservazione sui Temi Chiave dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Dottorati di Ricerca selezionati per la Visita
 - Principali Punti di Forza complessivamente ricorrenti per Dipartimenti/CdS/PhD
 - Principali Aree di Miglioramento complessivamente ricorrenti per Dipartimenti/CdS/PhD
- Fascia di Valutazione assegnata all'Ateneo e ai Dipartimenti, Corsi di Studio e Dottorati di Ricerca selezionati per la Visita

3.2.1 – Ambito A: STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

In questo Ambito si valuta la capacità degli Atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, una propria visione, chiara, coerente, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali. L'attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi strategici e operativi deve essere assicurata attraverso l'implementazione di un Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità (AQ), dotato di un efficace sistema di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti, nonché di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento, attraverso il coinvolgimento delle diverse componenti dell'Ateneo, tenendo anche conto dei processi di autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute. Un aspetto importante riguarda il coinvolgimento attivo di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, in particolare modo degli studenti ai quali è necessario attribuire un ruolo attivo e partecipativo, a tutti i livelli, nei processi decisionali degli organi di governo.

Punti di Forza:

Con riferimento ai Punti di Attenzione dell'Ambito A, dalla valutazione emergono diversi Punti di Forza, tra cui:

- Individuazione chiara della missione, della visione, nonché del posizionamento, mediante il Piano Strategico di Ateneo 2019-2024 rivisto a seguito di un primo monitoraggio triennale e integrato per una versione 2022-2024, secondo una buona pratica di revisione e miglioramento.
- Obiettivi strategici e operativi definiti, coerenti con le aree strategiche individuate e adeguati alle principali sfide che l'Ateneo si trova ad affrontare sia a livello locale, sia a livello internazionale.
- Efficace sistema interno di monitoraggio che si giova anche di cruscotti sviluppati "ad hoc", delle politiche, delle strategie e delle azioni programmate nell'ambito del Sistema di Governo.
- La partecipazione degli studenti alle attività di rappresentanza è sollecitata sebbene principalmente per gli organi centrali.

Aree di Miglioramento:

A fronte degli evidenziati Punti di Forza, emergono in ogni caso varie Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi, tra cui:

- Il sistema di assicurazione di qualità presenta alcune ridondanze e una poco chiara attribuzione di compiti ai diversi ruoli individuati.
- Limitata efficacia delle attività di monitoraggio della didattica e di analisi dei relativi risultati.
- Prevalenza di una logica di adempimento nei confronti di un reale monitoraggio/riesame di quanto prodotto/agito, a livello del sistema di assicurazione della qualità.
- Difficoltà di reperimento delle rappresentanze studentesche per tutti gli Organi, centrali e periferici, e mancanza di momenti strutturati sia di confronto tra le rappresentanze dei vari organi sia di partecipazione degli studenti alle attività di assicurazione di qualità.

Buona prassi: Non presente.

Raccomandazione:

In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha definito per l'Ambito A le seguenti raccomandazioni:

- Si raccomanda di mettere in atto tutte le azioni necessarie all'attuazione di un sistema di qualità efficace per il tramite di una più precisa assegnazione di ruoli, e previa eliminazione delle ridondanze attualmente esistenti.
- Si raccomanda la completa implementazione delle attività di monitoraggio della didattica e di analisi dei relativi risultati.
- Si raccomanda la maggiore strutturazione delle azioni di autovalutazione/monitoraggio/riesame anche ai fini del rispetto di quanto previsto dalle linee guida di ANVUR per l'assicurazione della qualità in particolare dei CdS.
- Si raccomanda la revisione e l'implementazione del ruolo attivo degli studenti nei processi di assicurazione della qualità e nelle attività di rappresentanza negli organi collegiali centrali e periferici.

Condizione: Non presente

3.2.2 – Ambito B: GESTIONE DELLE RISORSE

In questo Ambito si valuta la capacità degli Atenei di gestire le risorse materiali e immateriali a supporto delle politiche, delle strategie e dei relativi piani di attuazione. Gli Atenei devono dotarsi di un adeguato sistema di programmazione, reclutamento, qualificazione e sviluppo delle risorse umane, sia in riferimento al personale docente che al personale tecnico-amministrativo. Gli Atenei devono dimostrare la piena sostenibilità economico finanziaria delle attività svolte ed essere in possesso di un sistema di programmazione e gestione delle risorse finanziarie in grado di mantenerla nel tempo. Gli Atenei devono altresì dimostrare di possedere un adeguato sistema per la programmazione e gestione delle strutture, delle attrezzature, delle tecnologie, dei dati, delle informazioni e delle conoscenze per le attività di didattica, di ricerca, di terza missione e per i servizi.

Punti di Forza:

Con riferimento ai Punti di Attenzione dell'Ambito B, dalla valutazione emergono diversi Punti di Forza, tra cui:

- Chiara definizione degli obiettivi per l'assegnazione delle risorse secondo linee di investimento mirate alla promozione della ricerca multidisciplinare e a favorire l'innovazione e l'internazionalizzazione della didattica e in base a piani di programmazione triennale dei Dipartimenti, congrui con il Piano Strategico di Ateneo.
- Gestione attenta e con monitoraggio continuo della dotazione del personale TA dell'Ateneo, adeguata alla strategia di Ateneo, in particolare nel coordinamento fra i diversi poli territoriali.
- Solidità economico-finanziaria, piena integrazione tra pianificazione economico-finanziaria e pianificazione strategica e rilevante capacità di monitoraggio.
- Rapporto evidente dell'Ateneo con il territorio e compenetrazione delle mutue esigenze anche per lo sviluppo del territorio stesso con conseguente implementazione di fruttuosi rapporti con gli enti locali ai fini dell'utilizzazione di spazi ed edifici anche di pregio dopo adeguata rimodulazione per la piena fruibilità ai fini delle attività istituzionali dell'Ateneo.
- Adeguata pianificazione e monitoraggio delle attrezzature e delle strumentazioni informatiche.

Aree di Miglioramento:

A fronte degli evidenziati Punti di Forza, emergono in ogni caso diffuse Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi, tra cui:

- La gestione diretta da parte dei dipartimenti del reclutamento delle risorse di docenza potrebbe causare problemi a livello di Ateneo nel rispetto dei vincoli normativi
- Mancata organicità di forme di ascolto e coinvolgimento diretto del personale TA.
- Limitato sviluppo della progettazione del sistema di controllo di gestione e del sistema di contabilità analitica, fondato su centri di costo e centri di ricavo.
- Limitato coinvolgimento dei Dipartimenti nel processo di costruzione dei budget.

Buona prassi:

La CEV ha potuto apprezzare per l'Ambito B le seguenti buone prassi:

- Il progetto di "Analisi e miglioramento dei processi" dà evidenza di una gestione attenta e di monitoraggio continuo nella dotazione del personale TA dell'Ateneo.
- Gli indicatori di sostenibilità economico-finanziaria sono ottimali, anche comparativamente con altri atenei, e rilevante è la capacità di ricondurre gli obiettivi del Piano Strategico all'interno dei documenti di pianificazione economico-finanziaria. L'attività di presidio degli stessi da parte della governance dell'ateneo è dunque da segnalare come buona prassi.

Raccomandazione:

In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha definito per l'Ambito B le seguenti raccomandazioni:

- Si raccomanda di inserire nella procedura di assegnazione delle risorse un'opportuna valorizzazione del parametro di sofferenza didattica e di prevedere attività di formazione per i docenti, maggiormente strutturata e sistematizzata.
- Si raccomanda di prevedere un sistema di verifica sistematica dell'adeguata dotazione strutturale e infrastrutturale dell'ateneo.

Condizione: Non presente.

3.2.3 – Ambito C: ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

In questo Ambito si valutano i processi di Assicurazione della Qualità, in particolare la capacità dell'Ateneo di dotarsi di un sistema di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei dipartimenti, attraverso attività di monitoraggio e riesame dei processi e dei risultati della didattica, della ricerca e della terza missione. Il sistema di Assicurazione della Qualità deve prevedere una attività di monitoraggio sulla sua efficacia che coinvolga tutti gli organi e le funzioni interessate, ai diversi livelli di responsabilità, e che prenda in esame le considerazioni critiche espresse dal NUV al quale, nell'adempimento delle sue funzioni istituzionali, è demandata la valutazione del sistema e dei processi di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione.

Punti di Forza:

Con riferimento ai Punti di Attenzione dell'Ambito C, dalla valutazione emergono alcuni Punti di Forza, tra cui:

- Implementazione del Sistema di AQ mediante chiara definizione delle varie attività di analisi per supportare i processi periodici di riesame, di linee guida e di documentazione operativa di supporto.
- Presenza a livello di Dipartimento delle attività di monitoraggio, consulenza, supporto e formazione in materia di AQ svolte dai Responsabili della Qualità che agiscono come emanazioni del PQA.
- Svolgimento da parte del NdV di un ruolo di indirizzo per la definizione del Sistema di AQ e per il Sistema di Governo.

Aree di Miglioramento:

Nella valutazione dei Punti di Attenzione dell’Ambito C la CEV ha evidenziato diffuse Aree di Miglioramento che devono vedere l’Ateneo impegnarsi, tra cui:

- Mancato adeguamento dei processi di riesame periodico dei CdS alle Linee Guida ANVUR per il Sistema di AQ degli Atenei (che prevedono la compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico anche in occasione di sostanziali modifiche di ordinamento dei CdS e in preparazione della visita di accreditamento).
- Incompleto avvio dei processi di monitoraggio e miglioramento dei Dottorati di ricerca e della rilevazione sistematica delle opinioni di dottorandi/dottori di ricerca.
- Mancato aggiornamento del “Manuale dell’AQ” in ordine alla presenza anche di ridondanze e discrepanze tra quanto documentato nelle Linee Guida e quanto effettivamente attuato nei processi di AQ.
- Mancata strutturazione e sistematizzazione delle audizioni del NdV in particolare per i Dipartimenti e per i Dottorati di ricerca.

Buona prassi: Non presente.

Raccomandazione:

In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha definito per l’Ambito C le seguenti raccomandazioni:

- Si raccomanda l’aggiornamento del Manuale per l’AQ in linea con quanto previsto dal Piano Triennale della Qualità stabilito dall’Ateneo, in particolare per ovviare alla presenza di eventuali discrepanze tra quanto in esso documentato e quanto effettivamente attuato nei processi per l’AQ, nonché un’attuazione sistematica e diffusa delle Linee Guida da parte delle strutture responsabili dei processi per l’AQ, soprattutto per quanto riguarda la rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca.
- Si raccomanda l’attuazione sistematica e diffusa delle Linee Guida ANVUR per il Sistema di AQ degli Atenei - che prevedono, tra l’altro, la compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico da parte dei CdS, anche in occasione di sostanziali modifiche di ordinamento dei CdS e in preparazione della visita di accreditamento; tale importante previsione, recepita anche dalle Linee Guida del PQA di Ateneo, non risulta applicata nella maggioranza dei CdS sottoposti a visita.
- Si raccomanda di strutturare e intensificare le attività di audizione del NdV rivolte ai dipartimenti e ai Dottorati di ricerca.

Condizione: Non presente.

3.2.4 – Ambito D: QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

In questo Ambito si valuta la capacità dell’Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell’articolazione dell’offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: (i) la progettazione e l’aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto), (ii) lo sviluppo di un’offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, (iii) l’attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l’attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l’ammissione ai diversi Corsi di Studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.

Punti di Forza:

Con riferimento ai Punti di Attenzione dell’Ambito D, dalla valutazione emergono diversi Punti di Forza, tra cui:

- Chiara definizione e ottimale comunicazione dell'offerta formativa, in linea con piano strategico e con l'obiettivo di potenziare l'internazionalizzazione e la multidisciplinarietà.
- Adeguato supporto dei processi di progettazione e revisione dei corsi di studio e per la consultazione con le parti interessate.

Aree di Miglioramento:

A fronte degli evidenziati Punti di Forza, emergono in ogni caso importanti Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi, tra cui:

- Mancata evidenza documentale dell'avvio dei processi di replica per alcuni CdS presenti su più poli didattici.
- Limitato monitoraggio del sistema di Governo dell'Ateneo sullo stato dei CdS e dei Dottorati a seguito delle attività di riesame e di monitoraggio annuale.

Buona prassi: Non presente.

Raccomandazione:

In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha definito per l'Ambito D la seguente raccomandazione:

- Si raccomanda al Sistema di Governo di strutturare il processo di monitoraggio e riesame dei Corsi di Studio e dei Dottorati di ricerca.

Condizione:

In conseguenza della valutazione espressa, la CEV ha definito per l'Ambito D la seguente condizione:

- L'attuale didattica dell'offerta formativa erogata presso più poli deve essere convertita entro e non oltre i termini previsti dal Ministero per la definizione dell'offerta formativa 2025/2026, e comunque non oltre il mese di marzo 2025, in "corso replica" con conseguente adeguamento delle necessarie informazioni nella SUA e nel Regolamento Didattico degli specifici corsi anche ai fini dell'individuazione dei docenti di riferimento e della corretta assegnazione dei posti nelle diverse sedi da parte del MUR nei casi in cui si tratti di CdL ad accesso programmato nazionale. Il superamento della condizione sarà verificato dall'ANVUR attraverso anche una specifica relazione del Nucleo di Valutazione ed eventualmente una visita in loco.

3.2.5 – Ambito E: QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

In questo Ambito si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva delle modalità con le quali i Dipartimenti (o strutture analoghe) definiscono proprie linee strategiche, con particolare riferimento alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, si dotano di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento. Si valutano anche la definizione e pubblicizzazione dei criteri di utilizzo delle risorse a livello dipartimentale coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e con le linee di indirizzo dell'Ateneo. Si analizza anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della ricerca e della terza missione.

Punti di Forza:

Con riferimento ai Punti di Attenzione dell'Ambito E, dalla valutazione emergono alcuni Punti di Forza, tra cui:

- Visione complessiva sulle modalità con cui i Dipartimenti definiscono la propria strategia su ricerca e terza missione/impatto sociale e della coerenza con le politiche e le strategie di Ateneo.

- Presenza di specifiche iniziative di Ateneo di monitoraggio della ricerca e della terza missione in supporto all'attività di autovalutazione dei Dipartimenti.
- Distribuzione di quota delle risorse per la ricerca basata sulla percentuale di fondi attratti e chiara definizione dei criteri per la ripartizione dei fondi ai Dipartimenti.

Aree di Miglioramento:

A fronte degli evidenziati Punti di Forza, emergono alcune Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi, fra cui:

- Parziale strutturazione delle procedure di assicurazione della qualità a livello dipartimentale.

Buona prassi: Non presente.

Raccomandazione: Non presente.

Condizione: Non presente.

In Tabella 9 si riporta il riepilogo delle valutazioni dei Processi di AQ, degli indicatori e la valutazione complessiva per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti degli Ambiti A, B, C, D ed E.

Tab. 9 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti di Sede

Ambito	Sotto ambito	Punto di attenzione	Valutazione Processi di AQ	Valutazione Indicatori	Valutazione Complessiva
A	A.1	A.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
A	A.2	A.2	Parzialmente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente
A	A.3	A.3	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
A	A.4	A.4	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
A	A.5	A.5	Parzialmente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente
B	B.1	B.1.1	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
B	B.1	B.1.2	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.1	B.1.3	Pienamente soddisfacente	Non valutabile	Pienamente soddisfacente
B	B.2	B.2.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.3	B.3.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.3	B.3.2	Parzialmente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente
B	B.4	B.4.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
B	B.4	B.4.2	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
B	B.4	B.4.3	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
B	B.5	B.5.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
C	C.1	C.1	Soddisfacente	Soddisfacente	Soddisfacente
C	C.2	C.2	Parzialmente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente
C	C.3	C.3	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente
D	D.1	D.1	Parzialmente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Parzialmente soddisfacente
D	D.2	D.2	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente
D	D.3	D.3	Pienamente soddisfacente	Soddisfacente	Pienamente soddisfacente
E	E.1	E.1	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente	Pienamente soddisfacente
E	E.2	E.2	Soddisfacente	Parzialmente soddisfacente	Soddisfacente
E	E.3	E.3	Pienamente soddisfacente	Non soddisfacente	Soddisfacente

4 – Valutazione dei Dipartimenti (E.DIP) dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS)

In questa sezione si riportano le valutazioni dei Punti di Attenzione dei Dipartimenti (E.DIP), dei Dottorati di Ricerca (D.PHD) e dei Corsi di Studio (D.CDS) selezionati nell'ambito della visita di accreditamento periodico.

4.1 – L'Assicurazione della Qualità nei Dipartimenti (E.DIP)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta quattro punti di attenzione a livello di Dipartimento, strutturati partendo dalle attività di definizione delle linee strategiche (DIP.1), seguite da quelle di attuazione, monitoraggio e riesame delle stesse (DIP.2), di definizione dei criteri di distribuzione delle risorse (DIP.3) e, infine, di individuazione della dotazione di personale, strutture e servizi (DIP.4). Per ogni Punto di Attenzione sono stati definiti degli aspetti da considerare.

PdA	Descrizione PdA
E.DIP.1	Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
E.DIP.2	Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale
E.DIP.3	Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse
E.DIP.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

Per il complesso dei Dipartimenti valutati si riportano di seguito:

Principali Punti di Forza:

- Buona pianificazione strategica coerente con il Piano Strategico di Ateneo.
- Iniziale attuazione dei processi di AQ in risposta agli input provenienti dalle strutture centrali dell'Ateneo, tra i quali processi si rileva anche una corretta individuazione delle parti interessate consultate in coerenza con le caratteristiche del Dipartimento.
- Chiara definizione nel Piano Triennale delle modalità di distribuzione delle risorse di personale in coerenza con le indicazioni strategiche dell'ateneo.

Principali Aree di Miglioramento:

Dalla valutazione emergono diffuse Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi.

Nello specifico:

- Scarsa visibilità e diffusione della visione e missione del Dipartimento attraverso il sito WEB.
- Mancata evidenza documentale del coinvolgimento dei componenti del Dipartimento nelle attività di pianificazione strategica e del suo monitoraggio e riesame.

Di seguito si riporta il riepilogo delle valutazioni attribuite ai Processi di AQ e ai risultati per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti dell'Ambito E.DIP.

Tab. 10 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti di Dipartimento

Dipartimento di Medicina Traslazionale:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda una significativa revisione del sito web del Dipartimento affinché la visione delle principali missioni, incluso il piano strategico dipartimentale, siano chiaramente definite e disponibili a tutti i portatori di interesse, interni ed esterni. R: Si raccomanda inoltre di accompagnare gli obiettivi del piano strategico con target misurabili per permettere una funzionale valutazione del loro raggiungimento e facilitare il processo di riesame.
E.DIP.2	Parzialmente Soddisfacente	R: Si raccomanda di mettere a sistema le attività di monitoraggio, riesame e aree di miglioramento relativamente a ricerca e terza missione e di potenziare e documentare le attività che vengono svolte dalle commissioni dipartimentali ricerca e terza missione. Si raccomanda inoltre di sottoporre a riesame il sistema di AQ del Dipartimento con particolare attenzione alle aree di miglioramento
E.DIP.3	Soddisfacente	
E.DIP.4	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	

Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
E.DIP.1	Pienamente Soddisfacente	
E.DIP.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di formalizzare e tracciare con specifica documentazione il monitoraggio e l'analisi delle criticità rilevate durante i processi di riesame soprattutto in riferimento alle attività di Terza Missione e Impatto Sociale.
E.DIP.3	Pienamente Soddisfacente	
E.DIP.4	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	

4.2 - L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca (D.PHD)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta tre punti di attenzione a livello di Corso di Dottorato di Ricerca, strutturati partendo dalle attività di progettazione (PHD.1), seguite da quelle di pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca (PHD.2), e, infine, di monitoraggio e miglioramento delle stesse (PHD.3). Per ogni punto di attenzione sono stati definiti degli aspetti da considerare.

PdA	Descrizione PdA
D.PHD.1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca
D.PHD.2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi
D.PHD.3	Monitoraggio e miglioramento delle attività

Più nel dettaglio, si riportano di seguito:

Principali Punti di Forza:

Con riferimento ai Punti di Attenzione, dalla valutazione emergono diversi Punti di Forza per i due Corsi di Dottorato di Ricerca, tra cui:

- Chiara visione e articolazione dei percorsi di formazione e pubblicizzazione sul web, con elementi interdisciplinari, multidisciplinari e transdisciplinari.
- Attività di formazione proposte ai dottorandi coerenti con gli obiettivi formativi.
- Adeguato monitoraggio delle attività e dell'impiego delle risorse del corso, dal quale scaturiscono, censibili azioni di miglioramento.
- Presenza di incentivazione economica per promuovere l'internazionalizzazione, aggiuntiva rispetto alla maggiorazione già prevista della borsa.
- Garanzia che i prodotti di ricerca dei dottorandi siano direttamente riconducibili al dottorando stesso.
- Dotazione di moderni laboratori e attrezzature di ricerca

Principali Aree di Miglioramento:

A fronte degli evidenziati Punti di Forza, emergono tuttavia in ogni caso diffuse Aree di Miglioramento che devono vedere l'Ateneo impegnarsi, tra cui le principali risultano:

- Stato embrionale del sistema di AQ del Dottorato in termini sia di monitoraggio sistematico dei processi e dei risultati sia di aggiornamento dei percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi.
- Scarsa evidenza di consultazioni con Parti Interessate e mancata evidenza documentale delle stesse.
- Scarsa partecipazione dei dottorandi ai periodi di mobilità all'estero proposti dal Corso di Dottorato.
- Mancanza del coinvolgimento dei dottorandi e/o dottori di ricerca nella revisione del percorso formativo.

Di seguito si riporta il riepilogo delle valutazioni attribuite dalla CEV (processi) e dall'ANVUR (risultati) per ciascun Punto di Attenzione dei Requisiti dell'Ambito D.PhD.

Tab. 11 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti dei Corsi di Dottorati di Ricerca

Corso di Dottorato di Ricerca in Chemistry & Biology:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda che il Corso di Dottorato rafforzi la sua dimensione internazionale di ricerca di base ed applicata favorendo sia la partecipazione di docenti stranieri alle attività del Corso sia lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.
D.PHD.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda che il Corso di Dottorato di Ricerca crei le condizioni per assicurare al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.
D.PHD.3	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda che il Corso di Dottorato renda sistematico e strutturato il monitoraggio e il riesame dei processi e dei risultati del Corso. R: Si raccomanda che l'aggiornamento periodico, opportunamente documentato, dei percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi si avvalga del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi.
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Dottorato di Ricerca.

Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze e Biotecnologie mediche:

PdA	Valutazione Processi di AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.PHD.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di documentare in maniera dettagliata le riunioni delle attività di progettazione ed aggiornamento del progetto formativo, comprese le attività del Consiglio della Scuola di Dottorato, della Scuola di Dottorato e del Comitato consultivo (Advisory Board) della Scuola di Dottorato di Ateneo, così come le consultazioni con le parti interessate.
D.PHD.2	Pienamente soddisfacente	BP: Il Corso di Dottorato offre attività formative su tematiche di alta rilevanza scientifica che prevedono la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico ed enti di ricerca. Dal sito web del Dottorato emerge una calendarizzazione di tali attività. BP: Il Dottorato ed a livello di Dipartimento vi è un monitoraggio delle attività e delle risorse del corso da cui scaturiscono, come nel caso dell'internazionalizzazione, azioni di miglioramento
D.PHD.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di rilevare le opinioni dei dottorandi del III anno o dei dottorati ad un anno dal conseguimento del titolo. R: Si raccomanda di mettere in atto un'azione di monitoraggio da parte del Corso di Dottorato relativa all'allocazione e alle modalità di utilizzo dei fondi destinati ad attività formative e di ricerca. R: Si raccomanda di sviluppare maggiormente e di documentare in maniera più dettagliata le attività di riesame e aggiornamento periodico dei percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi e di coinvolgere in tali attività i dottorandi ed i dottorati.
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Dottorato di Ricerca.

4.3 - L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio (D.CDS)

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal D.M. 1154/2021, presenta quattro sotto-ambiti di valutazione a livello di Corso di Studio, strutturati partendo dalle attività di progettazione (sotto-ambito 1), seguite da quelle di erogazione (sotto-ambito 2), di gestione delle risorse (sotto-ambito 3) e, infine, di riesame e di miglioramento del Corso di Studio (sotto-ambito 4). Per ogni sotto ambito sono stati definiti punti di attenzione e aspetti da considerare.

Sotto Ambito	Descrizione sotto Ambito	PdA	Descrizione PdA
D.CDS.1	L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio	1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
		1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
		1.3	Offerta formativa e percorsi
		1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
		1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS
D.CDS.2	L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio	2.1	Orientamento e tutorato
		2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
		2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
		2.4	Internazionalizzazione della didattica
		2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
		2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza
D.CDS.3	La gestione delle risorse nel CdS	3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
		3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica
D.CDS.4	Riesame e miglioramento del CdS	4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
		4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

Più nel dettaglio, sempre per il **complesso** dei Corsi di Studio valutati, si riportano di seguito alcune considerazioni, per i diversi ambiti di valutazione.

4.3.1 - L'Assicurazione della Qualità nella progettazione dei Corsi di Studio (D.CDS.1)

Principali Punti di Forza:

- Presenza di incontri sistematici con Parti Interessate, ai fini del costante aggiornamento dell'offerta formativa, seppur talvolta non adeguatamente formalizzati o da integrare nella composizione delle parti da consultare.
- Aggiornamento dei progetti formativi in coerenza con obiettivi formativi dei CdS e con i profili professionali dei CdS.

Principali Aree di Miglioramento:

- Mancanza di evidenza documentale dell'avvio del processo di replica dei CdS che risultano presenti in diverse sedi didattiche.

4.3.2 - L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione dei Corsi di Studio (D.CDS.2)

Principali Punti di Forza:

- Evidente impegno nel promuovere la mobilità degli studenti attraverso una serie di iniziative volte a

sostenere periodi di studio e tirocinio all'estero.

- Chiara individuazione, descrizione e pubblicizzazione delle conoscenze richieste in ingresso verificate con modalità adeguatamente progettate.

Principali Aree di miglioramento:

- Da migliorare il monitoraggio delle attività di tutorato.

4.3.3 - La gestione delle risorse nei CdS (D.CDS.3)

Principali Punti di Forza:

- Ottima dotazione di strutture, attrezzature per le attività didattiche.

Principali Aree di Miglioramento:

- Da chiarire la sostenibilità della Docenza in termini quali-quantitativi nella corretta attivazione delle “repliche” dei CdS che insistono in più sedi didattiche.

4.3.4 - Riesame e miglioramento dei CdS (D.CDS.4)

Principali Punti di Forza:

- I CdS attuano sistematiche azioni di monitoraggio dell’opinione di studenti, dell’esito dei percorsi formativi e delle carriere degli studenti.

Principali Aree di Miglioramento:

- Assenza di una procedura per la gestione di eventuali reclami degli studenti.
- Mancanza di un rapporto di riesame ciclico aggiornato, secondo le linee guida AVA3.0, per una buona parte dei CdS oggetto di visita CEV.

Ciascun Corso di Studio valutato nel corso della visita riceve una proposta di “accreditamento” o “non accreditamento” che tiene conto sia dei processi di assicurazione della qualità sia dei risultati.

Tab. 12 - Valutazioni attribuite a ciascun punto di attenzione relativi ai Requisiti dei Corsi di Studio

Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia (LM-41)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Non soddisfacente	C: L'attuale didattica del CdS erogata presso il polo di Alessandria deve essere convertita entro e non oltre i termini previsti dal Ministero per la definizione dell’offerta formativa 2025/2026, e comunque non oltre il mese di marzo 2025, in "corso replica" con conseguente adeguamento delle necessarie informazioni nella SUA e nel Regolamento Didattico anche ai fini dell’individuazione dei docenti di riferimento e della corretta assegnazione dei posti nelle due sedi da parte del MUR.
D.CDS.1.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda al CdS di documentare in maniera più dettagliata le azioni migliorative scaturite dall’analisi delle valutazioni del Nucleo di

		Valutazione di Ateneo riguardo la progettazione e le modifiche del percorso formativo e la loro condivisione con i docenti del CdS.
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	BP: Il CdS garantisce la coerenza tra contenuti scientifici ed esperienza pratica nei contesti clinici, definendo un sistema di tirocini formativi da svolgere in strutture di diagnosi e cura e di prevenzione, sia in ambito ospedaliero che ambulatoriale e territoriale che garantiscano allo studente un inserimento adeguato nello svolgimento delle specifiche competenze professionali.
D.CDS.1.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda di descrivere con maggior dettaglio come verrà assegnato il voto finale negli insegnamenti modulari e le modalità di verifica delle competenze in tutti i corsi integrati che prevedono attività professionalizzanti.
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di valutare e monitorare gli esiti dell'attività di tutorato.
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	BP: Il CdS ha istituito una Commissione paritetica Regione-Università che determina i fabbisogni formativi locali e regionali.
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	R: In ordine alla necessità della replica del CdS si raccomanda di assicurare la sostenibilità in termini di docenza.
D.CDS.3.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di istituire un registro completo dei tutor clinici e di documentare in maniera dettagliata le modalità di selezione dei tutor e le loro competenze, inoltre si raccomanda di organizzare più eventi formativi per i tutor clinici e di documentare l'adesione a tali eventi. R: Si raccomanda di documentare la programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi.
D.CDS.4.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda l'attuazione sistematica e diffusa delle Linee Guida ANVUR per il Sistema di AQ degli Atenei, che prevedono, tra l'altro, la compilazione del RRC da parte dei CdS, anche in occasione di sostanziali modifiche di ordinamento dei CdS e in preparazione della visita di accreditamento; tale importante previsione, recepita anche dalle Linee Guida del PQA di Ateneo, non risulta applicata nel CdS. Si raccomanda, inoltre, di inserire nel documento indicatori di riferimento per monitorare le azioni correttive intraprese dal CdS. R: Si raccomanda di istituire una procedura formalizzata per la raccolta e gestione dei reclami degli studenti.
D.CDS.4.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di documentare gli indicatori ANVUR del canale di Alessandria ed approfondire l'analisi differenziale dei dati tra le sedi di Novara ed Alessandria, così come dovrebbe essere aggiornato il rapporto di riesame ciclico, secondo le linee guida AVA 3.0. R: Si raccomanda di inserire degli indicatori alle azioni di miglioramento del CdS scaturite dai suggerimenti del sistema AQ, come anche dal NdV o dall'autovalutazione per il monitoraggio di tali azioni. R: Si raccomanda di monitorare gli esiti occupazionali dei laureati del CdS nei concorsi di ammissione alle SSM o ai corsi di Dottorato o ai concorsi regionali per MMG.
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Soddisfacente	
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in Informatica (L-31)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Non soddisfacente	C: L'attuale didattica del CdS erogata presso il polo di Vercelli deve essere convertita entro e non oltre i termini previsti dal Ministero per la definizione dell'offerta formativa 2025/2026, e comunque non oltre il mese di marzo 2025, in "corso replica" con conseguente adeguamento delle necessarie informazioni nella SUA e nel Regolamento Didattico anche ai fini dell'individuazione dei docenti di riferimento.
D.CDS.1.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di definire in modo strutturato i metodi didattici e le modalità di verifica (quadro A4.c della SUA) così come conoscenze e competenze (quadro A4.d della SUA).
D.CDS.1.3	Parzialmente soddisfacente	R: Deve essere garantita maggiore accessibilità, visibilità e coerenza alle informazioni che riguardano il progetto formativo del corso, specificatamente per quanto concerne la scheda SUA, il Regolamento Didattico, i programmi degli insegnamenti, le informazioni relative a stage curriculari e tirocini post-laurea.
D.CDS.1.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda di migliorare la visibilità delle schede degli insegnamenti nel sito web del CdS e di esplicitare i criteri di calcolo del voto finale degli insegnamenti integrati.
D.CDS.1.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda di segnalare con maggiore incisività le problematiche logistiche ai livelli decisionali superiori.
D.CDS.2.1	Soddisfacente	
D.CDS.2.2	Pienamente Soddisfacente	
D.CDS.2.3	Pienamente Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	
D.CDS.2.5	Soddisfacente	R: Si raccomanda la progettazione ed esecuzione di azioni di miglioramento maggiormente incisive per affrontare le problematiche relative alla programmazione delle verifiche di apprendimento.
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Parzialmente soddisfacente	R: In ordine alla necessità della replica del CdS si raccomanda di assicurare la sostenibilità in termini di docenza interna.
D.CDS.3.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di sviluppare delle azioni correttive direttamente realizzabili e verificabili da parte del CdS relativamente alle criticità rilevate nella sezione 3 del Rapporto di Riesame Ciclico 2022.
D.CDS.4.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di istituire una procedura formalizzata per la raccolta e gestione dei reclami degli studenti.
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Non soddisfacente	C: Si chiede all'Ateneo, entro 18 mesi dall'emanazione del decreto ministeriale di accreditamento periodico, di mettere in atto azioni che possano consentire un miglioramento dell'andamento degli indicatori di risultato del corso.
Valutazione Complessiva	Parzialmente soddisfacente	

Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Farmacia (LM-13)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda che le consultazioni con gli stakeholder siano distinte dai rapporti con gli stessi funzionali all'orientamento in uscita e producano il flusso documentale previsto dalle Linee Guida elaborate dal Presidio della Qualità di Ateneo.
D.CDS.1.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di revisionare ed implementare i sillabi in modo fedele alle indicazioni del manuale AQ di Ateneo.

D.CDS.1.3	Soddisfacente	
D.CDS.1.4	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.5	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di regolamentare e definire chiaramente i criteri di acquisizione, verifica e monitoraggio della frequenza.
D.CDS.2.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di strutturare un approccio di monitoraggio sistematico dell'attività di tutoraggio.
D.CDS.2.2	Soddisfacente	
D.CDS.2.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di strutturare iniziative dedicate a studenti di provenienza straniera con difficoltà nella conoscenza della lingua italiana.
D.CDS.2.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda di predisporre percorsi specifici con Atenei stranieri al fine di garantire il riconoscimento degli esami curriculari nelle carriere degli studenti.
D.CDS.2.5	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di istituire una procedura formalizzata per la raccolta e gestione dei reclami degli studenti. R: Si raccomanda l'attuazione sistematica e diffusa delle Linee Guida ANVUR per il Sistema di AQ degli Atenei, che prevedono, tra l'altro, la compilazione del RRC da parte dei CdS, anche in occasione di sostanziali modifiche di ordinamento dei CdS e in preparazione della visita di accreditamento; tale importante previsione, recepita anche dalle Linee Guida del PQA di Ateneo, non risulta applicata nel CdS.
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di Studio.
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in Chimica Verde (L-27)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di costituire un comitato d'indirizzo specifico per il Corso di studio con formalizzazione sistematica degli esteri delle consultazioni e successiva rendicontazione di quali suggerimenti siano stati considerati dal Corso di Studio e se e come questi siano stati realizzati.
D.CDS.1.2	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda di accertare periodicamente che le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti siano chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e riportino sempre i criteri adottati per la graduazione dei voti.
D.CDS.1.5	Parzialmente soddisfacente	R: Produrre evidenza documentale delle azioni di coordinamento dei docenti e della revisione ed eventuale ri-pianificazione dei contenuti degli insegnamenti e delle relative modalità di erogazione e verifica.
D.CDS.2.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di dare evidenza formale agli esiti delle attività svolte dal CdS a livello di tutoraggio e di rendere sistematiche, in logica PDCA, le attività di accompagnamento al lavoro svolte dal CdS.
D.CDS.2.2	Pienamente soddisfacente	

D.CDS.2.3	Soddisfacente	R: Si raccomanda di pianificare ulteriori azioni atte a rispondere ai bisogni degli studenti con esigenze particolari oltre alla possibilità già in atto di iscrizione a tempo parziale.
D.CDS.2.4	Pienamente soddisfacente	BP: Viene offerta agli studenti l'opportunità di svolgere attività formative all'estero coordinate da docenti del CdS (Free Mover per Progetti)
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	
D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di strutturare una procedura per la gestione dei reclami degli studenti. R: Si raccomanda l'attuazione sistematica e diffusa delle Linee Guida ANVUR per il Sistema di AQ degli Atenei, che prevedono, tra l'altro, la compilazione del RRC da parte dei CdS, anche in occasione di sostanziali modifiche di ordinamento dei CdS e in preparazione della visita di accreditamento; tale importante previsione, recepita anche dalle Linee Guida del PQA di Ateneo, non risulta applicata nel CdS.
D.CDS.4.2	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda una puntuale formalizzazione delle azioni intraprese dal CdS e la contestuale definizione di opportuni indicatori di monitoraggio che consentano di valutarne lo stato di avanzamento e l'efficacia
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Parzialmente soddisfacente	R: Si raccomanda di monitorare l'andamento degli indicatori quantitativi del Corso di Studio.
Valutazione Complessiva	Soddisfacente	

Corso di Laurea in Amministrazione, Professione e Persone (LM-77)

PdA	Valutazione Processi AQ	Eventuale Buona Prassi (BP), Raccomandazione (R) o Condizione (C)
D.CDS.1.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di formalizzare anche le attività di consultazione indirette e, in particolare, quelle relative alla raccolta dei suggerimenti delle parti interessate in merito al progetto formativo.
D.CDS.1.2	Soddisfacente	
D.CDS.1.3	Pienamente soddisfacente	
D.CDS.1.4	Soddisfacente	
D.CDS.1.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.1	Soddisfacente	R: Si raccomanda di dare evidenza dell'attività di monitoraggio inerente agli esiti e alle prospettive occupazionali, oltre che raccogliere e analizzare i dati relativi all'esito delle azioni intraprese di concerto con le parti interessate.
D.CDS.2.2	Soddisfacente	R: Si raccomanda di fornire una comunicazione il più possibile completa e accessibile via web attraverso link funzionanti anche con riferimento alla verifica della preparazione degli studenti in caso di colloquio post test di ammissione.
D.CDS.2.3	Soddisfacente	
D.CDS.2.4	Soddisfacente	R: Si raccomanda di promuovere attività di sensibilizzazione verso gli studenti per aumentare una loro partecipazione alle iniziative di mobilità internazionale.
D.CDS.2.5	Soddisfacente	
D.CDS.2.6	Non applicabile	
D.CDS.3.1	Soddisfacente	

D.CDS.3.2	Soddisfacente	
D.CDS.4.1	Parzialmente soddisfacente	<p>R: Si raccomanda l'attuazione sistematica e diffusa delle Linee Guida ANVUR per il Sistema di AQ degli Atenei, che prevedono, tra l'altro, la compilazione del RRC da parte dei CdS, anche in occasione di sostanziali modifiche di ordinamento dei CdS e in preparazione della visita di accreditamento; tale importante previsione, recepita anche dalle Linee Guida del PQA di Ateneo, non risulta applicata nel CdS.</p> <p>R: Si raccomanda di istituire una procedura formalizzata per la raccolta e gestione dei reclami degli studenti.</p>
D.CDS.4.2	Soddisfacente	
Valutazione Processi di AQ	Soddisfacente	
Valutazione Indicatori	Non soddisfacente	<p>C: Si chiede all'Ateneo, entro 18 mesi dall'emanazione del decreto ministeriale di accreditamento periodico, di mettere in atto azioni che possano consentire un miglioramento dell'andamento degli indicatori di risultato del corso</p>
Valutazione Complessiva	Parzialmente soddisfacente	

5 - Giudizio finale

Ai fini dell'Accreditamento Periodico dell'Università degli studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", sulla base delle valutazioni espresse sui processi e sui risultati, il Consiglio Direttivo dell'ANVUR presenta il suo parere finale:

Le fasce di valutazione dei punti di attenzione relativi ai Requisiti di Sede sono riepilogate nella tabella n. 9.

Secondo quanto previsto dagli Allegati C ed E del D.M. 1154/2021 e tenuto conto del parere del Consiglio Direttivo dell'ANVUR, gli esiti finali sono:

Sede

Esito	Durata	Descrizione
Accreditamento soddisfacente	5 anni	Accreditamento Periodico di validità quinquennale con verifica intermedia dell'Ateneo e dei Corsi di Studio alla fine del terzo anno, previa verifica secondo le scadenze indicate nel rapporto del superamento delle condizioni espresse.

Corsi di Studio

CdS	Esito	Durata
CdS Medicina e Chirurgia (LM-41)	Accreditamento soddisfacente	3 anni
CdS Informatica (L-31)	Accreditamento condizionato*	18 mesi
CdS Farmacia (LM-13)	Accreditamento soddisfacente	3 anni
CdS Chimica Verde (L-27)	Accreditamento soddisfacente	3 anni
CdS Amministrazione, Professione e Persone (LM-77)	Accreditamento condizionato*	18 mesi

*L'analisi degli indicatori mostra andamenti in prevalenza decrescenti o altalenanti con confronti in prevalenza negativi sia a livello di ateneo che nei confronti nazionali e macroregionali, evidenziando una complessiva debolezza del corso di studio. Per tale motivo l'accREDITamento periodico è condizionato. Si chiede all'Ateneo, entro 18 mesi dall'emanazione del decreto ministeriale di accREDITamento periodico, di mettere in atto azioni che possano consentire un miglioramento dell'andamento degli indicatori di risultato del corso. Allo scadere dei 18 mesi l'Agenzia farà una verifica intermedia dell'adeguatezza delle azioni intraprese, anche avvalendosi di una specifica relazione da parte del Nucleo di Valutazione. Il giudizio di accREDITamento del corso sarà successivamente modificato o confermato al termine di tre anni dalla data dell'emanazione del decreto ministeriale di accREDITamento periodico in occasione della rivalutazione dei corsi di studio dell'ateneo ai sensi del dm 1154/2021, art. 5, c. 3.

ALLEGATI

In allegato le schede di valutazione relative a:

1. Sede
2. Dipartimento di Medicina Traslazionale
3. Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica
4. Dottorato di Ricerca in Chemistry & Biology
5. Dottorato di Ricerca in Scienze e Biotecnologie Mediche
6. Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia – Classe LM-41
7. Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Farmacia – Classe LM-13
8. Corso di laurea in Informatica – Classe L-31
9. Corso di laurea in Chimica Verde – Classe L-27
10. Corso di laurea magistrale in Amministrazione, Professione e Persone – Classe LM-77